

« Interrogo il ministro della guerra per sapere se intende ripresentare il progetto di legge Ottolenghi (n. 310) relativo alla modificazione dell'articolo 67 della legge sulle pensioni civili e militari (testo unico approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70).

« De Seta ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro guardasigilli, sui criteri coi quali si procede alle promozioni dei magistrati, criteri dalla Corte dei conti non ritenuti del tutto conformi alle leggi, e sulla instabilità delle norme che regolano tali promozioni.

« Lucifero ».

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia accetta questa interpellanza?

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Pregherei l'onorevole Lucifero di rimettere lo svolgimento di questa interpellanza alla non lontana discussione del bilancio; tanto più che credo che altri deputati desiderino di parlare intorno al tema della nomina e della promozione dei magistrati.

LUCIFERO. Occorrerebbe sapere quando verrà in discussione il bilancio di grazia e giustizia.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Se i miei voti saranno esauditi, molto presto.

LUCIFERO. Lo comprendo, ma...

PRESIDENTE. L'onorevole ministro, non ha motivo di respingere la interpellanza dell'onorevole Lucifero; la iscriveremo dunque nell'ordine del giorno, e, quando verrà il giorno del suo svolgimento, si deciderà allora se svolgerla o rimetterla al bilancio.

LUCIFERO. A me pare opportuno accogliere il consiglio dell'onorevole presidente; se, quando verrà il momento di svolgere la mia interpellanza, l'onorevole ministro crederà opportuno di rimetterne al bilancio la discussione, allora stabiliremo quel che converrà fare.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Io non ho sollevato nessuna difficoltà di accettare la interpellanza dell'onorevole Lucifero; lo pregherei soltanto di rimetterla alla discussione del bilancio per non ripetere forse in quell'occasione ciò che potrei rispondere ora. Il tema, d'altra parte non può

riuscire che gradito, sapendo di aver sempre fatto il mio dovere.

LUCIFERO. Ed io sarei lietissimo che questo gradimento potesse entrare anche nell'animo mio.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Non c'è dubbio; ella è troppo sereno perchè non sia così.

LUCIFERO. Il differire l'interpellanza vorrebbe dire ritirarla...

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. No, no!

LUCIFERO.... perchè l'onorevole ministro sa che, secondo il regolamento, in occasione dei bilanci non si possono discutere interpellanze...

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Se non è che per questo, ella non ha che a mutare la parola; invece di dire che al bilancio discuterà l'interpellanza, si dirà che ella discuterà allora la questione che voleva svolgere nell'interpellanza.

LUCIFERO. Allora la mia non sarebbe che un'iscrizione nella discussione del bilancio. Ora l'onorevole ministro deve consentire che io usi del mio diritto di mantenere l'interpellanza.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Non ho nessuna intenzione di ledere i suoi diritti. Accetto senz'altro la sua interpellanza.

LUCIFERO. La ringrazio.

PRESIDENTE. Allora la interpellanza dell'onorevole Lucifero sarà iscritta nell'ordine del giorno, secondo l'ordine di presentazione.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentate le relazioni sulle elezioni dei collegi di Corato (eletto Malcangi) e di Ferrara (eletto Ruffoni).

Queste relazioni saranno stampate e distribuite, e la discussione ne avrà luogo nella tornata di venerdì 17 corrente.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Avverto la Camera che la discussione in prima lettura del disegno di legge riguardante i provvedimenti per lo sgravio del debito ipotecario sarà iscritta nell'ordine del giorno di giovedì prossimo, poichè sarà allora decorso il termine stabilito dal regolamento, pure essendo stato abbreviato.

Se la Camera poi non ha nulla in contrario, proporrei che nell'ordine del giorno